

* **Oggi, Domenica 6** gennaio: alla fine della Messa delle 10.00.
processione dei RE MAGI con la seconda media;

nel pomeriggio, dalle 15.30: **EPIFANIA in COMPAGNIA, film e a seguire arrivo della befana con la consegna delle calze. Cioccolata e dolce. Concludendo con il "Rogo dea vecia"**

- Alle ore 20.45 in sala polivalente: concerto della DIXIELAND JASS'BAND della Filarmonica di Mestrino.

- **Mercoledì 9** gennaio riprende la **PREGHIERA per gli AMMALATI** in **CRIPTA** alle ore **21.00**
- **Domenica 13** dicembre:
 - dalle **9.30** incontro **genitori-ragazzi di 5ª elementare** in **sala polivalente**
 - dalle **16.00** incontro **genitori-ragazzi di 1ª media** in **sala polivalente**.

QUESTA SETTIMANA INIZIANO TUTTE LE ATTIVITA' DI CATECHESI come da calendario e TUTTE LE ATTIVITA' DEI GRUPPI.

DURANTE L'ANNO 2018 sono stati celebrati:

- **44** battesimi
- **48** funerali
- **10** matrimoni

Possiamo confrontare i dati di 10 anni fa (2008) e fare le nostre riflessioni:

- 69 battesimi
- 34 funerali
- 22 matrimoni



**SCUOLA DELL'INFANZIA
MONS. A. CANDEO**

Da alcuni anni siamo riusciti a "tenere la stessa retta" e questo grazie alla buona amministrazione del Comitato di Gestione che ringrazio tantissimo; e grazie anche ai contributi degli enti pubblici e in modo particolare all'amministrazione Comunale che in questi anni si è sempre dimostrata sensibile e vicina alla Scuola dell'Infanzia.

SCUOLA APERTA SABATO 12 GENNAIO
DALLE ORE 9.00 ALLE 12.00

DA PRENDERE NOTA:

Lunedì 14 gen. inizierà il **corso fidanzati**; per altre iscrizioni rivolgersi a don Sergio.



COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO

Sito: www.parroccchiadimestrino.it

6 gennaio 2019

anno C - n. 1

EPIFANIA del SIGNORE

Mail: info@parrocchiadimestrino.it
donsergio@parrocchiadimestrino.it
federicotln@gmail.com

Telefono **0499000016** (canonica)
0499000061 (scuola dell'infanzia)

INFANZIA MISSIONARIA: I BAMBINI AIUTANO I BAMBINI

La pontificia Opera Infanzia Missionaria (POIM) è un servizio alla Chiesa universale. Il suo scopo è di creare una coscienza missionaria nei bambini e nei ragazzi, per vivere a pieno il mandato ricevuto da Gesù con il battesimo.

Un po' di storia: Mons. Charles de Forbin-Janson, vescovo di Nancy in Francia, visse tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo. In quegli anni arrivavano dalla Cina notizie terribili riguardanti i bambini, venduti dalle loro madri oppure uccisi alla nascita. Charles desiderava partire missionario ma non ne ebbe mai la possibilità. Si impegnò ad aiutare da lontano spronando la gente alla solidarietà. Dopo un incontro a Lione con Paolina Jaricot (fondatrice dell'Opera della Propagazione della Fede), ha un'intuizione geniale: **coinvolge nella missione tutti i bambini cristiani. I bambini aiutano i bambini!** Questo è ancora oggi il motto dell'Infanzia Missionaria.

Nel maggio del 1843 fa un appello ai bambini francesi: aiutate i vostri fratelli cinesi! Come? Con la preghiera di ogni giorno e una piccola offerta al mese. Il 3 maggio 1922 il Papa riconosce quest'Opera come Pontificia.

In Italia la Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria è presente dal 1853. Oggi in tutte le diocesi e in tutte le parrocchie, durante l'anno liturgico ed in particolare nei tempi forti, bambini e ragazzi vivono la missione come impegno di vita.

La **Giornata dell'Infanzia Missionaria** è stata espressamente voluta da Pio XII, il quale nel 1950 esprimeva la sua volontà di far progredire dappertutto l'Opera della Santa Infanzia grazie anche alla celebrazione di questa giornata. Il giorno prescelto per la celebrazione è il **6 gennaio**, giorno dell'Epifania.

La celebrazione è tempo forte dell'**educazione alla comunità e al legame con tutti i ragazzi cristiani nel mondo**. Scoprire e vivere questo legame **aiuta i ragazzi a sentirsi protagonisti della vita della Chiesa in un clima significativo ed unico di festa**.



Domenica 6 gennaio - EPIFANIA del SIGNORE

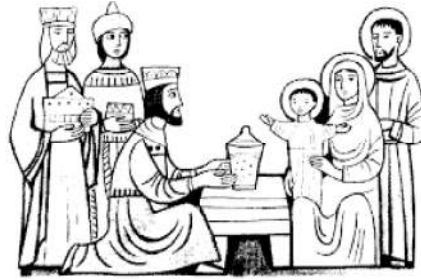
7.30;

8.45;

10.00 (def. fam. Ravera e Ortile) ...a seguire
la "processione dei Re Magi"
proposta dal gruppo fraternità- 2ª media

11.30 per la Comunità;

18.30 (Zilio Desiderio; Antonietta, Egidio);



Lunedì 7 gennaio

ore 18.30: per Rizzi Ada (30°); Friziero Marco, Mario e def. fam.; Schiavon Otello e Pierina.

Martedì 8 gennaio

ore 9.00: per i sacerdoti defunti della nostra parrocchia.
ore 18.30 per anime.

Mercoledì 9 gennaio

ore 8.30: per gli ammalati della nostra parrocchia.
ore 18.30: per Sabbion Orlando (30°).

Giovedì 10 gennaio

ore 8.30: per Davide.
ore 18.30: per Schianto Leonzio (7°); Barbieri don Antonio; Rampin Cipriano;
Bellan Luciano e Liliana; Rispo Roberto.

Venerdì 11 gennaio

ore 8.30: per anime.
ore 18.30: per Bertocco Francesco, Ettore; Bacco Ester; Baro Rossana; Bovo Antonio;
Fincato Francesca.

Sabato 12 gennaio

ore 8.30: per anime.
ore 18.30: per Toffanin Giuseppe; Masenello Giacomina; Sanarini Luigi e Giacomo;
def. fam. Riello Secondo; def. fam. Scanferla Gino; Zin Carmela;
Mozzato Lucia e Rizzo Elio; Boschetto Margherita; sec. intenz. offerente.

Domenica 13 gennaio - BATTESIMO di GESU' (Lc. 3, 15-16.21-22)

Sante Messe: 7.30; 8.45 (Molena Aldo, Massimo e Beppino);

10.00 (Ottavio e def. fam.); 11.30; 18.30;

- Preghiera delle LODI: ogni mattino ore 8.00 (esclusa la domenica)
- Preghiera del S. ROSARIO: ogni Domenica mattina alle ore 7.00;
ogni sera prima della S. Messa feriale (18.00)
ogni giovedì alle 21.00
(nel primo giovedì del mese per i "bambini non nati")
- * Don FRANCESCO di Trambacche ogni martedì dalle 8.30 alle 10.00
- * ADORAZIONE il MARTEDI' sera dopo la Messa (19.00 - 20.00)
con possibilità della CONFESSIONE con don FEDERICO.
- * ADORAZIONE e possibilità della Confessione il VENERDI' (17.00 - 18.30)
- * Possibilità della confessione ogni sabato dalle 16.30 alle 18.00 con don Eric

IL DONO PIU' GRANDE

In una classe, dopo le vacanze natalizie, il professore vuole saggiare il grado di conoscenza religiosa dei suoi alunni. Come è solito fare, pensa opportuno dare loro un tema da svolgere nel corso della settimana dopo la festa dell'Epifania: "I tre Re Magi hanno portato a Gesù tre doni: oro, incenso e mirra. Secondo voi, quale dei tre è il dono più prezioso? E perché?".

Dopo una settimana i temi sono consegnati e le risposte, come si poteva supporre, sono le più varie e disparate. Chi dice che la mirra è il dono più prezioso perché sottolinea come la sofferenza e la morte in croce di Gesù siano il segno più grande del suo amore per ogni uomo. Chi invece sostiene che il dono dell'incenso mette molto bene in risalto la funzione sacerdotale di Gesù, quale ponte tra cielo e terra che ha unito Dio agli uomini e gli uomini a Dio. Altri studenti invece - la maggior parte - decisamente scelgono il dono dell'oro come segno di colui che, Re del cielo e della terra, è proprietario di tutte le ricchezze che sono state, sono e saranno.

Il professore, dopo essersi congratulato con gli alunni e per il tema svolto, e per la saggezza delle argomentazioni che hanno motivato le diverse scelte e le varie preferenze dei doni, non può però non constatare: "Devo rammaricarmi con lo studente ritenuto il più bravo, che ha consegnato il quaderno, senza scrivere una riga sul tema proposto. Perché?".

Roberto, stranamente sereno e sicuro di sé, si aspettava il rimprovero o almeno una richiesta di giustificazione, e risponde semplicemente che, a suo giudizio, nessuno dei tre doni è importante. *"Secondo me, signor professore, il dono più grande che i tre Re Magi hanno fatto a Gesù è stato il loro prostrarsi per adorarlo. Mi pare - continuò il saggio studente - che Gesù abbia gradito dai Magi più l'offerta che hanno fatto di se stessi, che non quanto essi avevano in mano"*.